

CITTÀ DI TORINO  
ISTITUZIONE TORINESE PER UNA EDUCAZIONE RESPONSABILE

DELIBERAZIONE ASSUNTA IN VIA D'URGENZA  
DALLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 3 /D DEL 23 /03/2021

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2020.

La Presidente

- con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamato l'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

*“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso*

*dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate".*

Verificato altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui.

Tenuto conto che:

- a) La responsabile del servizio finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2020, ai fini del loro riaccertamento;
- b) I responsabili interessati hanno comunicato se mantenere o radiare i residui, sia di entrata che di spesa;
- c) Non sono state fatte determinazioni della responsabile del servizio finanziario di riaccertamento parziale dei residui.

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2020, è stata condotta un'analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui proveniente dalla gestione di competenza dell'esercizio 2020 e degli esercizi precedenti.

Dato atto che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Dato atto che le variazioni di cui alla presente deliberazione verranno apportate agli stanziamenti del Bilancio 2021/2023.

Visto il parere dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 (all. n. 4)

Visto il D.Lgs. 118/2011

Tutto ciò premesso,

LA PRESIDENTE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. 118/2011

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA IN VIA D'URGENZA

- 1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del DLgs. N. 118/2011 relativi al consuntivo 2020 come risulta dai seguenti allegati:
  - all. 1 residui attivi da conservare al 31/12/2020 pari ad € 102.257,62 e residui

- passivi da conservare pari ad € 102.938,44
- all. n. 2 residui attivi da eliminare pari ad € 113.599,93,00 a fronte di residui passivi da eliminare pari ad €. 198.105,87
  - all. 3 residui attivi e passivi da reimputare pari ad € 46.041,63 in quanto, ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, non è necessaria la costituzione del FPV nel caso in cui la reimputazione riguardi contestualmente entrate e spese correlate;
- 2) di dare mandato alla Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;
  - 3) la variazione al bilancio 2021-2023 , funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;
  - 4) di dare atto che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 193 del TUEL approvato con il D. Lgs. N. 167/2000;
  - 5) di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2020;
  - 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4<sup>o</sup> comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
  - 7) Di sottoporre la presente deliberazione a ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile.

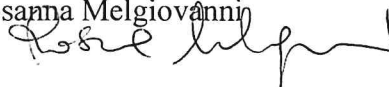
L'Assessora all'Istruzione e all'Edilizia  
Scolastica  
Antonietta DI MARTINO  
f.to digitalmente

Il Direttore di ITER  
Enrico Bayma



Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Responsabile Unità Operativa ITER  
Rosanna Melgiovanni



Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

La Responsabile Ufficio Contabilità e  
Bilancio

